

Thiene, 8 giugno 2020

CIRCOLARE MENSILE – GIUGNO 2020

Indice

Il nuovo calendario per le scadenze fiscali.....	2
Adesione al servizio di consultazione Fatture Elettroniche.....	4
Incremento del limite annuo di compensazione.....	4
I principali crediti d'imposta del Decreto Rilancio	4
Contributo a fondo perduto sul 20% del fatturato di aprile	5
Rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni	6
Finanziamenti garantiti a 30.000 euro	8
No all'indennità INPS per gli amministratori.....	8
Decadenza rateazioni Agenzia delle Entrate - Riscossione	8
Abbassamento soglia per trasferimento denaro contante.....	9
Proroga validità documenti	9
ISEE precompilato dal 2020	9
SCADENZIARIO – GIUGNO 2020	11
SCADENZE RINVIATE PER CORONAVIRUS.....	11

🕒 Il nuovo calendario per le scadenze fiscali

Il Decreto Rilancio prevede ulteriori disposizioni di sospensione e proroga dei versamenti e degli adempimenti fiscali. In particolare, viene unificato e differito al 16/09/2020 il termine per effettuare, in un'unica soluzione, oppure in un massimo di 4 rate mensili di pari importo a partire dal 16/09/2020, i versamenti fiscali e contributivi che sono stati sospesi in relazione ai mesi di marzo, aprile e maggio 2020:

Importi da versare	Scadenza originaria	Scadenza prevista dal Decreto Rilancio
Ritenute sui redditi di lavoro dipendente, Iva, contributi previdenziali e assistenziali e premi per assicurazione obbligatoria (imprese che hanno subito, nei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto agli stessi mesi del 2019, una diminuzione del fatturato di almeno il 33%, se soggetti con ricavi o compensi 2019 fino a 50 milioni, o di almeno il 50% se soggetti con ricavi o compensi superiori a 50 milioni)	Dal 1/04/2020 al 31/05/2020	16/09/2020
Ritenute sui redditi di lavoro dipendente, Iva, contributi previdenziali e assistenziali e premi per assicurazione obbligatoria (imprese con ricavi non superiori a 2 milioni di euro)	Dal 8/03/2020 al 31/03/2020	16/09/2020
Ritenute sui redditi di lavoro dipendente, Iva, contributi previdenziali e assistenziali e premi per assicurazione obbligatoria	Dal 2/03/2020 al 31/03/2020	16/09/2020

(imprese operanti in particolari settori particolarmente danneggiati dalla crisi: turismo, ristorazione, attività sportiva...)		
Avvisi bonari e rate avvisi bonari	Dal 8/03/2020 al 31/05/2020	16/09/2020
Accertamenti con adesione, accordi conciliativi, accordi di mediazione, ecc.	Dal 9/03/2020 al 31/05/2020	16/09/2020
Rate pace fiscale: adesione ai PVC, adesione agli avvisi di accertamento e definizione delle liti pendenti bis	Dal 9/03/2020 al 31/05/2020	16/09/2020
Rate rottamazione-ter e saldo e stralcio	Tutti i versamenti in scadenza nel 2020	10/12/2020
Cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento affidati all'Agente della riscossione	Dal 8/03/2020 al 31/08/2020	30/09/2020

Restano dovute alle scadenze originarie:

- ritenute di lavoro autonomo e sulle provvigioni;
- ritenute sulle locazioni brevi;
- ritenute sui redditi di capitale;
- ritenute sui premi e sulle vincite;
- imposta sugli intrattenimenti;
- imposta municipale (16 giugno);
- imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi (30 giugno 2020, oppure 30 luglio con maggiorazione dello 0,4%).

Si ricorda che l'art. 24 del Decreto Rilancio ha annullato il versamento del saldo e del primo acconto **IRAP** in scadenza a giugno 2020; la disposizione è destinata a imprese e professionisti fino a € 250 milioni di fatturato.

Per i contribuenti che sono in regola con il pagamento delle rate scadute nell'anno 2019 della "Rottamazione-ter", "Saldo e stralcio" è rinviato al 10 dicembre il versamento delle rate

della rottamazione ter e del saldo e stralcio, in scadenza nel 2020; per il pagamento entro questo termine “ultimo” di scadenza, non sono previsti i cinque giorni di tolleranza.

🕒 Adesione al servizio di consultazione Fatture Elettroniche

L'Agenzia delle Entrate ha prorogato il termine per aderire al servizio di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche trasmesse tramite il Sistema di Interscambio, fissandolo al **30/09/2020**.

🕒 Incremento del limite annuo di compensazione

È stata disposta una modifica del limite massimo di crediti di imposta e contributi compensabili, innalzando, **per il solo 2020**, la soglia da euro 700.000 ad euro **1 milione**. La finalità è quella di incrementare la liquidità delle imprese, favorendo in questo modo lo smobilizzo dei crediti tributari e contributivi attraverso le compensazioni in F24.

In linea generale, per poter compensare “orizzontalmente” importi superiori ad euro 5.000 è necessaria la preventiva presentazione del modello Redditi, IRAP, IVA, necessariamente dotati di visto di conformità.

Si ricorda a tal proposito anche l'obbligo di presentazione del modello F24 relativo alle compensazioni “orizzontali”, di qualsiasi importo, mediante i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.

🕒 I principali crediti d'imposta del Decreto Rilancio

L'articolato testo del “Decreto Rilancio” contiene un ampio novero di crediti d'imposta. Di seguito vengono riportati i principali crediti d'imposta introdotti o potenziati dal D.L. Rilancio.

- 1) Credito d'imposta sui **canoni di immobili a uso non abitativo** pari:
 - al 60% del canone mensile versato con riferimento ai mesi di marzo, aprile e maggio 2020 in caso di contratti di locazione, leasing e concessione di immobili;

- al 30% del canone mensile versato con riferimento ai mesi di marzo, aprile e maggio 2020 in caso di contratti di affitto d'azienda comprendenti almeno un immobile. Il credito non è tassabile ai fini Ires/Irpef/Irap e non rileva ai fini del calcolo degli interessi passivi, può essere utilizzato nel Modello Redditi 2021 relativo al 2020 o in compensazione nel modello F24 solo successivamente al pagamento del canone. È possibile cedere il credito anche ad istituti di credito o altri intermediari finanziari. Lo Studio invierà ai propri clienti apposita comunicazione contenente le informazioni per l'utilizzo del credito.
- 2) Credito d'imposta riservato alle **attività esercitate nei luoghi aperti al pubblico** pari al 60%, per un massimo di euro 80.000, delle spese sostenute nel 2020 per interventi edilizi, acquisto di arredi di sicurezza, acquisto o sviluppo di strumenti e tecnologie per lo svolgimento dell'attività lavorativa, acquisto di apparecchiature per il controllo della temperatura.
- 3) Credito d'imposta pari al 60%, per un massimo di euro 60.000, delle spese sostenute nel 2020 per gli interventi di **sanificazione** di ambienti e strumenti di lavoro e dispositivi di protezione, di sicurezza e detergenti e disinfettanti, entro il tetto complessivo di 200 milioni di euro.
- 4) Credito d'imposta del 50% dei seguenti **investimenti pubblicitari** effettuati nel 2020:
 - su giornali quotidiani e periodici, anche online, entro un tetto complessivo di 40 milioni di euro;
 - su emittenti televisive, radiofoniche locali e nazionali, analogiche o digitali, entro un tetto complessivo di 20 milioni di euro.

Contributo a fondo perduto sul 20% del fatturato di aprile

Si tratta di un contributo a fondo perduto per imprese e lavoratori autonomi, partite Iva, attività agricole e commerciali, a patto che nel 2019 abbiano registrato un fatturato massimo di euro **5 milioni**.

L'importo va da un **minimo di 1.000 euro** ad un importo massimo indicativo di 50.000 euro.

Il contributo verrà riconosciuto sulla base della differenza calcolata tra i ricavi registrati ad aprile 2020 e quelli di aprile 2019, secondo tre scaglioni:

- **20%** per le aziende che nel 2019 hanno avuto un fatturato fino a 400.000;
- **15%** per le aziende con fatturato da 400.000 euro a 1 milione di euro;
- **10%** per le aziende con fatturato da 1 a 5 milioni di euro.

Restano esclusi:

- soggetti la cui attività risulti cessata alla data del 31.03.2020;
- enti pubblici;
- intermediari finanziari e società di partecipazione;
- soggetti che hanno diritto alla percezione delle indennità erogata dall'INPS o soggetti lavoratori dipendenti o professionisti iscritti agli enti di diritto privato di previdenza obbligatoria.

È presumibile che nelle prossime settimane venga reso disponibile il modello per la richiesta, da inviarsi esclusivamente attraverso le piattaforme dell'Agenzia delle Entrate unitamente al provvedimento attuativo. Lo Studio invierà ai propri clienti apposita comunicazione al fine di verificare la spettanza del credito e procedere con la richiesta dello stesso.

Rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni

Il Decreto Rilancio prevede alcune misure volte a favorire la capitalizzazione delle società di capitali (spa, srl, anche semplificate, società cooperative, non operanti nel settore bancario, finanziario o assicurativo) se:

- hanno realizzato un volume di ricavi nel 2019 compreso tra **5 e 50 milioni di euro**; qualora la società appartenga ad un gruppo si fa riferimento al valore dei ricavi su base consolidata senza tener conto dei ricavi infragruppo;
- hanno subito, a causa dell'emergenze epidemiologica da Covid-19, nei mesi di **marzo e aprile 2020** una riduzione dei ricavi **non inferiore al 33%** rispetto agli stessi mesi del 2019;
- deliberino un aumento di capitale, non inferiore ad euro 250.000 a pagamento e integralmente versato dopo il 20.05.2020 ed entro il 31.12.2020.

La prima agevolazione consiste in un **credito di imposta del 20%** in capo al soggetto che effettua il conferimento in denaro, in esecuzione del deliberato aumento di capitale, commisurato all'importo versato con un tetto massimo all'investimento di 2 milioni di euro (e un credito d'imposta massimo pari, quindi, a 400.000 euro).

Alla società, invece, compete un credito d'imposta pari al **50%** della perdita in maturazione nel 2020 eccedente il 10% del patrimonio netto (assunto al lordo di tale perdita), fino a concorrenza del 30% dell'aumento di capitale. La somma di questi crediti d'imposta non può eccedere la soglia massima di **800.000 euro** (tetti ridotti sono previsti per le società che operano nei campi della pesca e dell'agricoltura).

Ai fini della concreta fruizione del beneficio è, poi, prevista una serie di requisiti che possano qualificare l'impresa come "virtuosa" (dalla regolarità fiscale e contributiva a quella in materia edilizia, urbanistica, del lavoro, prevenzione infortuni ecc.).

Nella pianificazione delle operazioni va segnalato che l'aumento deve essere deliberato ed eseguito tra il **20 maggio 2020** e il **31 dicembre 2020**, e deve avvenire **in denaro**. Risultano agevolate sia le somme corrispondenti al valore nominale delle azioni o quote di nuova emissione, sia le somme versate a titolo di sovrapprezzo (non rilevano, invece, a tale fine i versamenti a riserve generiche, né gli aumenti a titolo gratuito).

Il legislatore vincola, però, il beneficio al fatto che l'aumento **non** avvenga nel contesto dei **gruppi societari**: non sono, quindi, agevolate le società che controllano direttamente o indirettamente la società conferitaria, sono da questa controllate (o a questa collegate) o sono sottoposte a comune controllo.

Il beneficio dovrebbe invece spettare se a effettuare il conferimento è una **persona fisica** titolare di una partecipazione di controllo, o comunque qualificata.

Inoltre, nella valutazione delle operazioni va tenuto conto che entrambi i crediti d'imposta (sia quello spettante al soggetto che effettua il conferimento, sia quello spettante alla società) devono essere **riversati** (con gli interessi legali, ma senza sanzioni) se la società distribuisce riserve di qualsiasi tipo prima del 1° gennaio 2024. Analoga decadenza opera per il socio nel momento in cui la partecipazione ottenuta a seguito del conferimento venga trasferita prima del 1° gennaio 2024.

🟢 Finanziamenti garantiti a 30.000 euro

Con riferimento ai prestiti garantiti al 100% dallo Stato, è stato innalzato ad **euro 30.000** l'importo massimo del finanziamento garantito ed è stata estesa a **120 mesi** la durata del finanziamento, in luogo dei precedenti 72 mesi.

Sono stati anche rivisti gli importi massimi del finanziamento garantito; inizialmente era previsto che il finanziamento non dovesse superare il 25% dell'ammontare dei ricavi del soggetto beneficiario, mentre la nuova disposizione prevede che il finanziamento garantito non possa essere superiore, alternativamente, al doppio della spesa salariale annua del beneficiario per l'anno 2019 o il 25% del fatturato totale 2019.

Per la variazione dell'importo del finanziamento da 25.000 a 30.000 euro e la restituzione in 10 anni al posto di 6, per i finanziamenti già concessi, non dovrebbe essere necessaria una nuova domanda, poiché l'adeguamento dovrebbe essere automatico.

🟢 No all'indennità INPS per gli amministratori

Con il messaggio n. 2263 del 1° giugno 2020, l'INPS esplicita che sono esclusi dall'**indennità di 600 euro** per il mese di marzo (poi estesa anche per aprile ad alcune categorie) quelle "figure che, pur obbligate alla contribuzione della Gestione separata, non sono state richiamate dalla norma", tra queste rientrerebbero i titolari di cariche sociali, ossia gli **amministratori**, sindaci o revisori di società, associazioni ed altri enti con o senza personalità giuridica.

🟢 Decadenza rateazioni Agenzia delle Entrate - Riscossione

In materia di riscossione il Decreto Rilancio ha disposto che per i piani di dilazione già **in essere alla data dell'8 marzo 2020** e per i provvedimenti di accoglimento delle richieste presentate fino al 31 agosto 2020, la decadenza del debitore dalle rateizzazioni accordate si determina nel caso di mancato pagamento di **dieci rate**, anche non consecutive (invece delle cinque rate ordinariamente previste).

🕒 Abbassamento soglia per trasferimento denaro contante

Dal **1/07/2020** si ridurrà da 3.000 e **2.000 euro** la soglia a partire dalla quale è vietato trasferire denaro contante. Dal **1.01.2022** la soglia si abbasserà a **1.000 euro**.

Sempre dal 1.07.2020 verrà introdotto un credito d'imposta del **30%** sulle commissioni pagate dai negozianti per l'utilizzo del Pos.

🕒 Proroga validità documenti

La validità delle **carte d'identità** in scadenza è stata prorogata fino al **31/08/2020**. Così come la validità delle **tessere sanitarie** in scadenza prima del 30/06/2020 è prorogata al **30/06/2020**.

Per quanto riguarda le **patenti** di guida, è stata prorogata la validità fino al **31/08/2020** per quelle in scadenza tra il 31/01/2020 ed il 31/08/2020.

La validità della **revisione dei veicoli** è stata prorogata fino al **31/10/2020** se scaduta entro il 17/03/2020 o in scadenza entro il 31/07/2020, con la distinzione:

- per i veicoli a **GPL**, la proroga è valida fino al **15/06/2020** se la scadenza era prevista tra il 31/01 e il 15/04/2020;
- per i veicoli a **metano**, la proroga è fino al **31/10/2020**.

🕒 ISEE precompilato dal 2020

Dal 2020 è possibile presentare la dichiarazione ISEE anche nella modalità precompilata. La precompilata conterrà i **dati autodichiarati** dal cittadino e altri dati precompilati forniti dall'Agenzia delle Entrate e dall'Inps.

In questo modo sarà possibile ottenere l'attestazione in tempi brevi e se si conferma quanto precompilato dalle banche dati dell'Inps e dell'Agenzia delle Entrate sarà possibile **evitare segnalazioni** di omissioni o difformità.

Accedendo dal sito dell'INPS, alla sezione dedicata all'ISEE precompilato, sarà possibile avviare l'acquisizione del documento, verificarlo, eventualmente supportati da un tutorial che guiderà nelle varie fasi dell'acquisizione.

Nel confermare la disponibilità del nostro studio per ogni ulteriore chiarimento, per rimanere aggiornati vi ricordiamo di accedere al nostro sito: <http://methastudio.it/> e di seguirci su Facebook e su LinkedIn.

Cordiali saluti.

Metha Studio Associato



SCADENZIARIO – GIUGNO 2020

- 16/06/2020** Ritenute alla fonte su redditi di lavoro dipendente e assimilati
Ritenute alla fonte su redditi di collaborazione a progetto
Ritenute alla fonte su redditi di lavoro autonomo
Ritenute alla fonte su provvigioni
Versamento acconto IMU 2020
Liquidazione Iva mensile
Versamento 4° rata del saldo IVA dovuta in base alla dichiarazione annuale (*salvo applicazione proroga "Coronavirus"*)
- 25/06/2020** Presentazione elenchi Intrastat mensili - Maggio 2020
- 30/06/2020** Versamento saldo/acconto imposte derivanti dal modello redditi 2020 anno imposta 2019
Diritto annuale Camera di Commercio
Versamento 2^ rata imposta sostitutiva rivalutazione partecipazioni e terreni 2019
Versamento 1^ rata imposta sostitutiva rivalutazione partecipazioni e terreni 2020
Presentazione comunicazioni MUD e RAEE

SCADENZE RINVIATE PER CORONAVIRUS

- 18/06/2020** FIR – Fondo indennizzo risparmiatori Banche Venete: scadenza per l'invio delle domande
- 30/06/2020** Dichiarazione IVA 2020 – invio telematico
Liquidazione periodica 1^ trimestre 2020
Presentazione elenchi Intrastat mensili – Febbraio, Marzo e Aprile 2020 ovvero 1^ trimestre 2020
Esterometro – 1^ trimestre 2020
Modello IVA TR 1^ trimestre 2020